

QUALCHE CONSIGLIO

Con queste piccole attenzioni sarà possibile la buona cura della pelle durante la radioterapia:

Delicatezza

☼ *La cute della zona trattata deve essere lavata con acqua né troppo calda né troppo fredda, con detergenti delicati, evitando spugne abrasive ed essere asciugata tamponando con un panno morbido, senza strofinare.*

☼ *È sconsigliato il ricorso a impacchi frequenti che possono dare solo un limitato sollievo.*

☼ *È controindicato usare profumi, lozioni e deodoranti che talora contengono una base alcolica che causa irritazione della pelle, in questo periodo più sensibile.*

☼ *Si suggerisce di evitare l'applicazione di rimedi fatti in casa (tipo emulsioni a base di olio, uova o altro): il personale della Radioterapia vi suggerirà di applicare creme idratanti e lenitive sulla zona irradiata più volte al giorno. Ugualmente vi consiglierà i prodotti più idonei per il sollievo da prurito persistente o per il trattamento di manifestazioni eritematose.*

☼ *È bene presentarsi per la seduta di radioterapia con la pelle pulita e applicare in seguito le creme sulla pelle.*

☼ *Nel caso di screpolature o secrezioni sierose, il Medico Radioterapista e l'Infermiere provvederanno a indicare i prodotti da usare e come effettuare le medicazioni. Nel corso della terapia, se necessario, potrete avere assistenza negli ambulatori della Radioterapia.*

☼ *Si raccomanda di non applicare cerotti sulla pelle irradiata.*

Indumenti

☼ *È consigliato scegliere indumenti comodi, in fibre naturali che facilitano la traspirazione cutanea: sono da preferire reggiseni morbidi, senza decorazioni (ferretti, pizzi) che potrebbero irritare e comprimere la pelle.*

E il sole?

Giornate al mare, in piscina o in montagna sono possibili, ricordando che la cute irradiata è particolarmente sensibile. Si raccomanda di non esporla direttamente al sole durante le settimane di trattamento e per qualche mese dopo la sua conclusione.

Anche dopo molti mesi dal termine della radioterapia è importante l'applicazione di creme con schermi antisolaria ad alta protezione.

È possibile fare il bagno in mare o in piscina se non vi sono screpolature, desquamazioni o reazioni cutanee intense.

Direttore Radioterapia Oncologica 1

Dr. Riccardo Valdagni

Responsabile di s.s. RT Tumori della Mammella

Dr.ssa Laura Lozza

Medici Referenti per la patologia mammaria

Dr.ssa Anna di Russo,

Dr.ssa Fulvia Soncini, Dr.ssa Carmen De Santis

Infermiera

Sig.ra M. Emanuela Visentin

SEGRETERIA

Sig.ra Donatella Orlandi, Sig.ra Patrizia Riva

orario: 8.30-16.30

tel. 02 23902480

Si ringrazia la Sig.ra Elvira Brasca per progetto grafico

LA RADIOTERAPIA DEI TUMORI DELLA MAMMELLA

Come per molte altre neoplasie, la Radioterapia ha un ruolo importante nel percorso terapeutico dei tumori della mammella e si integra con la chirurgia (conservativa o mastectomia) e le terapie sistemiche (chemioterapia e ormonoterapia), con modalità specifiche per le diverse situazioni cliniche.

Chi incontrerò?

Il **Radioterapista Oncologo** è il Medico specializzato che prescrive il trattamento radiante, studia l'ottimale distribuzione della dose con il Fisico e segue l'andamento della terapia.

Il **Fisico Sanitario** collabora con i Medici Radioterapisti nell'elaborazione dei piani di trattamento.

Il **Tecnico Sanitario di Radiologia Medica** collabora con il Medico Radioterapista nelle procedure preliminari (simulazione, contornamento degli organi) ed è responsabile dell'effettuazione quotidiana delle applicazioni secondo le modalità prescritte.

L'**Infermiere** assiste le pazienti durante le visite programmate nel corso della terapia e fornisce supporto nella gestione degli effetti collaterali.

Il **Personale Amministrativo** è presente in segreteria e cura gli aspetti amministrativi relativi ai pazienti in attesa e in corso di trattamento.

Come si svolge la radioterapia?

La TAC di simulazione è la prima procedura che viene effettuata per la pianificazione del trattamento. È una procedura breve, non dolorosa, che non ha scopo diagnostico ma consente di identificare le zone da proteggere e i volumi da trattare in corso di radioterapia. I Fisici e i Medici Radioterapisti elaborano il **piano di trattamento personalizzato** (geometria dei campi di irradiazione, dose da erogare e durata complessiva della terapia).

Durante la successiva **simulazione** saranno verificati con la paziente tutti i dati relativi al piano di cura e acquisite immagini radiologiche digitali.

Per riprodurre quotidianamente la centratura dei campi, **tatuaggi cutanei puntiformi permanenti** saranno realizzati con ago sottile e inchiostro di china: la pelle potrà essere lavata senza timore di cancellare questi importanti riferimenti.

Durante le **sedute di radioterapia**, il Tecnico aiuterà la paziente a sistemarsi sul lettino nella posizione corretta. La posizione dovrà essere mantenuta per il tempo necessario al trattamento, che è generalmente di pochi minuti.

La paziente è sempre controllata da un sistema audio e video a circuito chiuso, grazie al quale può eventualmente comunicare con i Tecnici che si trovano ai tavoli di comando delle apparecchiature.

La Radioterapia è indolore. Non è necessario farsi accompagnare, né trattarsi in ambulatorio dopo la seduta.

Il trattamento radiante viene effettuato tutti i giorni feriali e la durata complessiva della terapia può variare da tre a sei settimane.

È possibile mantenere le proprie abitudini di vita: si può continuare a lavorare, ad occuparsi della famiglia, dei figli e svolgere le consuete attività sociali.

Non si è mai radioattivi e si può stare con bambini e persone di ogni età senza timore.

Durante il periodo della radioterapia la paziente verrà regolarmente visitata per valutare la sua tolleranza alla cura: il Medico e l'Infermiere indicheranno eventuali trattamenti di supporto.

Negli orari di apertura delle apparecchiature è sempre presente in reparto un Medico Radioterapista a cui i pazienti possono rivolgersi per qualsiasi problema correlato al trattamento radiante.

EFFETTI COLLATERALI DELLA RADIOTERAPIA

La radioterapia può provocare modesti effetti collaterali generali: un senso di stessatezza può persistere per qualche tempo.

Il consiglio è di riposare e di farsi aiutare se ci si sente stanchi. Non necessariamente bisognerà ricorrere a rimedi farmacologici per il recupero delle energie.

Possono manifestarsi reazioni infiammatorie a carico della pelle irradiata con transitori arrossamenti e irritazioni simili a eritemi solari.

Le reazioni della pelle irradiata sono graduali e soggettive: durante la terza/quarta settimana di trattamento possono comparire, soprattutto nella zona sotto il seno e/o vicino all'ascella, delle aree non integre o asciutte e pruriginose. Talora la cute diventa un po' più scura e più secca.

Nella regione mammaria irradiata si può rilevare un modesto gonfiore e temporanea dolenzia.

Questi effetti si risolvono spontaneamente in poche settimane dalla fine della radioterapia e il risultato del trattamento è soddisfacente per la maggior parte delle pazienti.

In alcuni casi, a distanza di tempo, possono comparire effetti tardivi. La mammella può rimanere più soda o cambiare un po' la sua forma; la pelle può apparire meno elastica e possono rendersi evidenti piccoli capillari superficiali.

Grazie all'accuratezza della pianificazione dosimetrica e delle tecniche di irradiazione, effetti collaterali agli organi sani sono rari.